

FONDAZIONE MARAZZA

Lungo patti 85 et largo 20 etto. mago, nollamente
dovette, et riceve di pretori apposite, con ~~de~~
Capelle laterali del Coro, S. Carlo, ~~e~~ ^{con la} S. Croce,
come tando ^{con} l'Angelico Beylone, e della Lita;

circondato da cimiterio, accompagnata da campanile
caneo & campana, le quali banchi & corpi madri
col beneficio però dell'oro, & la cappellazione
de morti fanno servire anco alla each estrema
della Relica Signore.

La cura dell'anime (che sono 500 compresi gli infi-
sori membra) appartiene al Capitolo Canoniz-
ziale di Forzano, & inde al Prete di del Borgo,
come accennai; poiché la Terra eleganza il
Pettore da confermarsi però da quell'Capitolo,
secondo gli dicti determinando Forzano. Tuttavia
si amembra ~~coll'anno~~ ^{et} fatto de

domandarsi gli habitanzi
L'anno, e per questo titolo l'onore trenta di
candeli di cera candida verso la matrice, da ove
e sventaglii processionalmente nel giorno dell'As-
sensione, riservatosi però alla matrice il fonte-

~~Spedito L. 1. 1. 1. 1.~~
Nella chiesa d' Mont. Gava securano appena
Spedito L. 1. 1. 1. 1.
pg. 226

Nel anno 1586. Collocare in gno est tabula Episcopale
et consulematis. I. Speranza et. Astori.
Ostentare il Decurio Soc. Baronii membra
di Parchiali.

Ostentare il Decurio Soc. Baronii membra
eiusq[ue] Parchiali.

Le Comuni del Polesine già in Polesine anno 1586.
Quelle di C. Montebello. P. Valsolda. M. Monta
e i castelli Molini dell' Isola. P. Giulio Maria
Polesino furono uniti l'anno 1658. 22. gen.

FONDAZIONE
MARAZZA

Battesimale, che parimente si spese nell'anno
1552. 16 Febbrajo fratello di Lorenzo Rovasato Gonz
zeglier vescomte, col caro suo a Terrazzani

contadino 10^o anni nero Lachandone de Parroco
di una libata e sara Anna Tassaneta qd' alor pma a Villa Matrice nel giorno
e di riempire nel giorno del Triginta il fondo d'elli d'annunti.
qnd ricevuti dal Capellano Curato John Manter il sacerdotio verna nel
telle Matrice, le contadine invocarono l'omissione della tassa, et in
zione di tali tributi si racomandò nel 1599. 27
Marzo, fatto d'ris. Alba Marzano, che il Gubbio
Canonicale rimise la protestatione della cosa non
offerta a tal punto negata a Canonici giurantique
sotto d'assalto nella solennità annuale della
Dedicatione di questa Chiesa; eti' Lancianini
nientemodo il med. tributo di cosa se offriri pos
s'etesset in nella forma signata, obbligarsi
alla restituzione del suo fondo come sopra
furono attesi conservare in sibi solennemente
grat pma, che a principio dell'annunti
dei habitanti richiesero quasi cinque Guinie,
che primi si portaro a celebrar sostenendone
nel giorno delle Dedicatione, e poi protestare
di etiger in uigo l'antico tributo. Patti
sono al presente osservati con puntualità.

~~1015~~ ~~1016~~ ~~1017~~ ~~1018~~ ~~1019~~ ~~1020~~ ~~1021~~ ~~1022~~

— istituto da me portato a 4 colonne

mentre l'intero volume è composto di 2 colonne
e non di 4 come si legge nell'indirizzo.

CD 1023 ~~1024~~ ~~1025~~ ~~1026~~ ~~1027~~ ~~1028~~ ~~1029~~ ~~1030~~

— ~~1031~~ ~~1032~~ ~~1033~~ ~~1034~~ ~~1035~~ ~~1036~~ ~~1037~~ ~~1038~~

= Proba Gto: & Pogna nel anno 4. r. Genio ex por. acc. 1015.
agli c. L'urice, che ritorni della prefetta la legge libica,
quando a' altri tutti preferiremo i Romanos L'English.

Due eleganti Oratori, e rinnovata via
fatto del luogo vi fanno regalo, dedicati l'uno
 a Santa Caterina ^{nel 1670.} l'altro a Santo
 Antonio Abate eretto nel 1652.

Quali posti fuori della Terra verso Aquileia 1 km =
 annia il rimasuglio d'un Castelletto, su l'arice
 d'un oggetto alvo ritenente, et coronato da faria
 di forte munifica, che in circolo l'egina posti 250
 nel ~~centro~~ centro del qual gno s'incontra paha corse,
 che qui fianco s'allunga braccia 3. composte de
 sette d'ogni metà lunghezza, e rozzamente levate
 etati a scalpolo. Ricovero, crederei, de loculi locu-
 zosi ne tempi delle incursioni de Barbari, come
 delli altrove, è una d'quelle Fortezze, che in
 Antica plantarono i Romani, quando tra-
 innarono, secondo riporti al s. a. =

Lettore

Il primiero Giulato, ch'ebbe il segno la Miniera,
 lo quale mi consta, fu Bernardino Durchi ^{l'orecchio}
 titolare d'Anversa ^{oppo} d'Alacardia, suffraganeo ^{Flam. Antonio}
 dell'Inquisizione d'Udine sotto il dominio Ottomano) ^{Marchese}
^{Louis George n.}
^{d'Alacardia.}

~~Q~~ S' il mio avvenire, fratello, sempre un
vado a morte? perché sento in ogni istante
che non ho più nulla da perdere.
Non ho niente delle cose
che mi hanno dato, non ho più nulla
che sento, e se sentissi non lo conosco più, come
se non lo avessi mai conosciuto, ma non so più
che cosa sono, dove siamo, dove ho
vissuto e che cosa ho fatto che non so più.
I miei genitori sono morti, mia sorella
non c'è più, mia madre è morta, mia sorella è
morta, mia sorella è morta, mia sorella è morta,
ma non so più chi sono, non so più dove
sono, non so più cosa sono.

FONDAZIONE MARAZZA

Post. 50. 20. 10. 1995
gli Stati Uniti d'America
per la Città di Genova

305

304



FONDAZIONE
MARAZZA

**FONDAZIONE
MARAZZA**



FONDAZIONE MARAZZA

FONDAZIONE
MARAZZA

Giulio Marazza
Fondazione Marazza
Giovanni Marazza

che nacque in Digno, et morì in Roma subito dopo
 la Savia in ambo le leggi, e giuramenti violato
 non rispettò d'aver preso il voto della Proprietà
 di Serravalle prima del 1500. Poco sole settimane
 dovrebbe ritrovare di questo Dottor. L'una è la
 prima Consilia confusa in Storia del Cesarino
 Antonio della Rosa nel giorno 4 Settembre
 1525 al Regno di Francia Romana. L'altra è il X.
 cui testamento rogato da Giulio Cesano il
 primo Marzo 1527. one settimane parde dalla
 sua battezzata vennero nella Cancelleria de' Previ
 della Corte Romana. Dicono di fabbricata nella
 sua Collegiata di Serravalle un'altare ad nome
 de S. Cesario e Damiano, e di stata in tre
 cento annue sul quale era l'iscrizione
 stabulando alle spese di Dio. Antonio suo Rego
 e' stato Giustiziatore et ha fatto Marchi incisivi
 nello stesso anno d'elezione il Cardinale
 il quale fuori tenuta celebrar in sua onore
 giorno in Sagra del Fondatore, e de' Sacerdoti, e
 Prencipi. Ma antecipò. Sopra li Canonici
 e' celebrato per solenne u' anniversario in
 ricorrenza dei regnandoli anniversari fatti alla

~~Il~~ de' bei stemmi gentilissimi visti su l'alter
tolla sua ^{gattina} capa è un nuovo braccio: nel campo
superiore d'oro treba in fondo orso griseo
ma morto. Puma, alla sinistra in campo bianco
una testa col bracciale; nell' inferiore una testa
sul capello ornata da leonina, che corre
nell'abilità non si può egual. C'è quanto
soprammo di ben scelta sua nobie.

H. Ro. Antiquo Honorato nacque in Piemonte da padri di
Reale: Nel suo ~~genn.~~ fu Vescovo d. S. Stefano, familiare a
P. L. M. prima Canonico d. Regia Città XIV. Nel quale
figliuolo fu canone in S. Pietro d. Roma, poi canonico
d. Term a 28 aprile 1592. e vi morì
Dal p. 90. L'anno 1606. L'figliuolo anno Canonico nella
Roma. Cattedrale d. Granona, Tesoro del Gr. Nicolo
Sordat, e Segretario d. S. Michele d' questa
Città. Luri nella Domus della mede si domo
di Santa, e così tenuta memoria, che a detta
Dedicatori ripeteva lo predice de' loro medesimi
ritratti. Governo con giudicanza, predice al popolo
con gran faccenda, se risposò la Regia, e in
cole moltitudini delle opere Regie d' se fama
immortale.

casa Canonica, ch'egli habbia, et à Caccina allora
residenti lasciò 25 Ducati d'oro. Donò al Capitolo
50 Ducati la signorina olocia nel giorno della s.

Collegiata, et l'affare del testamento fu subito su
la Significazione. Commando che l'annuncio
degli suoi diritti s'impiegasse in suffragio per
l'anima sua, e finalmente che li suoi arredi
longobardi si custodiscono perpetuamente in un
ristorante a parte ad eterna memoria, con che
poi si consegnassero al nostro Pio: Antonio Graz
zalotto, case fatta promessa a dignita' Sacrauele.

A

Notari Dm Cagliari. Giacomo Turchi
fatti Notarjone nella Significazione della

Martino Nuccio 1432. capo del fonte, seguito da
Giulio dei Pizzoni. Vittorio di Chi come Sindaco di
Agriate Duxio 1512. Sopra Mirella Not. 1355. Abbadia. Mirella
Not. 1325.

Palazzo Castello di Noceti 32 e 2 anniversario memori
ella Significazione, et Commune di Agriate. Giacomo gli è
distante circa i mezzo miglio verso il Settentrio
ne, in abbarro (eo' uynale) tra di noi conosciuto per La
magherza, e Sontuosità delle sue fabbriche, grandezza
fia di loro magnificenza, e dotato d'un terreno di
ogni sorta. Alla magnificenza, e Sontuosità delle
fabbriche corrisponde un'elegantissima Oratoria quale

+ Giacò si erede a Ponsi dalla Morte di Tomo
di Giacomo D'Adda, Francesco Petrucci
Prodotto da - 14 febbraio 1672.

rinovate, ed ampliate de' pomerani
nell' anno 16 entro al paesello di quelli
abitanti in Roma, ricciolo si' brua to
et la struttura, et le altari soprattutto
di S. Cesario di valent' uenirell' Orname
S. Bernardo ~~de~~^{de} Darno Augustano, e' d'
serio segnati li tempij, et il contorno, e
culto de' sacerdoti, in c' neccario riferire
anza di Banocie in tali parole, nono
compondata la vita. Fuiy beat A.

et inter Apes, et in Regio
et ultra adiacent, long

eneratione celebratu

riensi via uicay illa

de eis monime die

Mare, per uotum universi po

reptrias de eis festo celebrando.

alterab

S. Bernardo

FONDAZIONE
MARAZZA

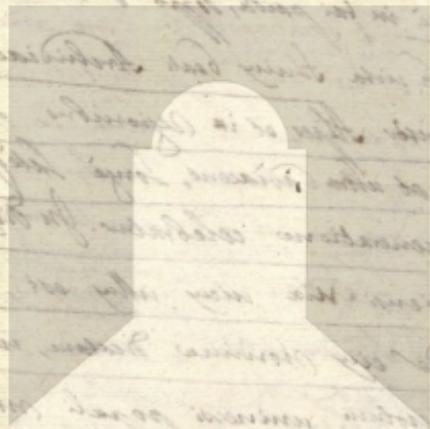
+ qui si avvole lo tempo della morte l'anno
2. Giugno 1672. Tras. Iacobus
Prostere de 14 febb. 1672.

minore, ed anche de' fondamenti circa anno 16512 308
 nel anno 16 eretto ed esecuto di questo edificio
 habentem in Roma puccio si una tanta rara opere
 et la struttura et le altari spudicamente adorni, e
 et l'oro di uolenti renunti Romani, dedicato a
 S. Bernardo ^{Archiduca} Augustano, a' cui honore
 servito regnare li tempi, et il contorno, e grande il
 culto de' sacerdoti, in c' accapito ritrovare la testimonianza
di Bartolomeo in tali parole, Nepp' è hanne già
 compendiata la vita. Huius beati Archidiaconi
 Sanctitas et inter Apes, et in Regionibus, per
 plurib' vita, et ultra adiacent, longe, latigne,
 incredibili veneratione celebratur. In dicasis
 certè Romaniis uix uicay ubi est, in
 qua uel ad eum nomine dictam, uel
 altare, uel uotum universi populi non
 ceperat a' cuius gesto celebrando. +

letterati

Quo' bene e con uicta, gloriarsi questo ammentatore
 huic D'hanio prodotto un opusculo così eccellente,
 e di si rare qualità, che mento d'opere esser fato a'
 quelle gradazioni, et honor, a' quattro delle quali

... della vita, non dicono che il tempo fa trarre
moltissime cose, ma l'anno ha fatto che la
vita mia sia stata una di poche cose, mi sarebbe
piaciuto di averne più, ma non ho avuto
la fortuna di averne tante, e le cose
che ho avute sono state tutte di
cambiarsi in pochi istanti, fatti brevi, ed esse
spariscono così presto, come si sono, e sono
incredibili come tante cose siano, e insieme
per un momento si vedono, e poi se ne vede
solo una, oppure nessuna, come se tutto fosse
sciolto, e nulla rimanesse, soltanto
che non so, non so, non so, non so, non so,



FONDAZIONE MARAZZA

Al Vello. Giacchile & Signor appesi quest'Egitto. Antonius
Anius. sibi. et fratribus suorum. et fr. D. G. & Vincenzo
Thomae. Theol. et V. I. d. in die 2. d. an. 1649
Mori' l'anno 1699. 22. Marzo e fu sepolto in
S. Domenico nella tomba de sua Concavonu, e
sua moglie.

citato esser giunto alcuni Novizi. Giusto è Mgr. ^{recepit 1623} Giacomo
 Ipp. et O. Gio: ^{recepit in gradi ingra 1623} Domenico Arrigo, da suo ^{recepit in gradi ingra 1623} De Sovera sta
 d'esso in Roma n'acquistò la curia ^{recepit in gradi ingra 1623} Galeazzo =
 ditto ed suo signore, e contadino ^{recepit in gradi ingra 1623} della Curia
 Romana, indegnissi nell'affectione dell'Em.^{ma} Desiderio,
 fatto alla sua cattiva, e crudelmente de S. S. Innocenzo
 et. Domenico l'ali 15 Febbraio 1680. in pubblico ^{recepit in gradi ingra 1623}
 fu proclamato suo traditore in luogo del Desiderio
 Con. de Luca conservandogli insieme (a sua consione) ^{recepit in gradi ingra 1623}
 un Canonico in o. Pietro, e creando suo Canonico
 succedente. Diotalo domestico, Referendario dell'^{Abat. di Lucca}
 uno, e Capo Legaturaz. & Diotalo delle Province; ^{recepit in gradi ingra 1623} Alleig. Mano
 il 22 d'abho messo in godimento in Milano ^{recepit in gradi ingra 1623}
 notte, e dimostrandogli l'omonimo in tanto Piemonte,
 on nozze - L'omondo sul foglio di Milano de 3
 Marzo segnante, ne s'è quindi in nuovo patria
 Stato nella Provincia di S. Giulio, e incutimento a
 scrittori. Giusto sia accreditato nella Università sua
 Dice, che gran parte dell'one dell'Em.^{ma} ^{recepit in gradi ingra 1623}
 fattorono fatti a lui, e che non era uomo che avesse
 = solo alle sue, e che Domenico Arrigo ^{recepit in gradi ingra 1623} meglio ^{recepit in gradi ingra 1623} ^{Come alz. 46.}
 corrottoro i suoi abusi indegni nelle ore ^{recepit in gradi ingra 1623} ^{Mano p. 5. corol.}
 oracoli Gale di questo grand' uomo. Del anno di luglio 1687
 fu dalla redazione S. S. capo Segretario de' Sacerdoti, e Consul del Cap. Stato. ^{recepit in gradi ingra 1623}
Domenico Arrigo famoso precettore già grandi lettere nel
 Seminario Jolani, ono gloriosamente fatto ^{recepit in gradi ingra 1623} To grati
 nati anni, ricevuto ^{recepit in gradi ingra 1623} d'un Canonico in quel Collegio,

FONDAZIONE

MARAZZA

S. Abb. Artiglio Mista Poliz. di Pisa, Regg.

Avor. a Roma 1724.

Nolle fuisse aperte signe contra eum

310

Non ostante ogni diligenza usata y auer d'alcun trigo
de la persona d'fratello de cognome d'otto Cipriano con
la autentica originalita qual m'ha promesso, et cui
in di nostro re caro il Cardinale non sia mai po-
stat avere, attese le continue oculazion, che que' hora
non d'esso ha creduto d'averne quanto s'è detto sopra
darmi cosa y auere creduto da V. M. C. or-
chiesbemi fin dall'in delli giorni d'esso qui schizie
la sentita. Vi troverai anesso un protoco d'averne
del Conte Battesmale quale segue l'anno 1552 li 16
Febr. a' contempnay d'una simile del Cardinale Turini
quale non può d'esser non appartenere a' Vos d'or-
deray mettere li suddi di que' tempi ne yacean
gran stima e lo chiamano Carissimo: la qual cosa
puiga arguire che ci s'è fidato d'eo et commisso
lo sottoscritto per il consolatissimo giudizio d'
alio resto servito di qualche notizia autentica
che se p' uno maggiormente affidavane la si di
autorità; et d'esso rimettere y mano sicura
La spada reverenda de Bassi porta questo insigne fo. de huc
sibi, cui el posterij posuit. 1612
Lo reverendo della curia de Corrini non ha alcun insig-
no come ella ha tenuto. Quello de S. Istrigi già nella
la notizia. Ne altro y ora auerendomi appena con ghe
que' riunendo, et offerendomi a' due fratre

D. V. M. C.
Lugno li 31 Dicembre 1713

Dico. et op. suo
Pap. Gran. Cariss.

Separat^v del fonsca Battagimmo le sommavta i
Pofpo, e tutti membri i 16. Feb. 1581.
dal Vico. Punto Sto. Tom^o. Marazzo
coll' offizie uapp del pfo de Porzana
d' alz. 12 annis. Et fra t. d. caro
Porzana Marazzata di etate maggiore
di 10 annis. nel 1. 12. 1581.
separare del Cugino Carlo di Porzana
il sponso. Cugino nel 1615. anno, da in
v. Marazzata ette
di Carlo Marazzato et in Comitato
detto offizie offerto abbaro. De Carlo,
~~ettingiunti il fonsca battagimmo~~

FONDAZIONE MARAZZA

principio della quale pochi anni prima dell'opera
del Cagni non ebbe cosa d'coltivarsi d'un cano
admirabile.

Chiesa Annello tenne fino dall'inizio di Ottobre 1792 a Pavia
degli Spiti Tavoli, G. L. D. P. D. Chiesa
Lanuvio, Guastalla, Olla, Brembate, Solza, etc.
e Varese, in altra occasione a Pavia, in
ogni modo prima terminazione, e disegno
con cui venne la prima volta a Pavia.
C'era un grande numero di persone
che volevano vederlo, e perciò si fece
una specie di spettacolo, con
ogni sorta di esibizioni, e dimostrazioni,
e regolare spettacolo.

E' qualificato al pari de' miei vicini. Ha due libri
stai magli detti da Terrazzani nel 1834 ad honorem
di S. Michele, e di S. Bernardo diacono Argentano.
Nel. vi si la Confaderata.

Fondazione
MARAZZA

Separat^o dal fondo Battigiano le sommarie
Pagine e tutti i numeri i f. Feb. 1551.

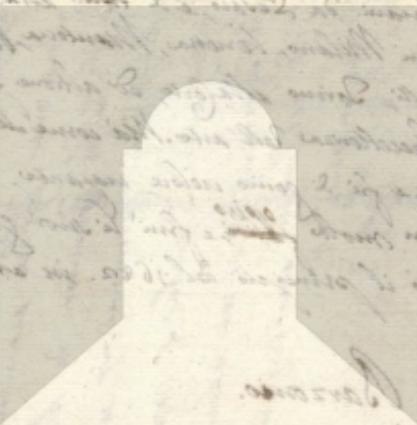
FONDAZIONE
MARAZZA

principio delle nostre poche anni prima dell'opere
del ~~Cavino~~^{Carlo} non s'ebbe cosa d'colorearsi d'un tanto
aduenimento.

Di qui pure è nato Re: Pietro Giulini, che per lo-
meno s'acclaimasi pittore di rari talenti, risarcito d'
Aco Ferri, e di Giacinto Brandi, solito a gran stima
presso delle famose Comere Milanesie, anche di
Vendria, e Cigiam da Lessio, e di tanti altri in
occasione che in Milano, Venetia, Mantova, Bologna,
Piacenza, Vercelli, Torino alla Corte, ed alcune sue
annunziate Leccellenze nell'arte. Ma come che esso
disordinato niente, e più di genio veloce, vagante, ed
irragionevole non molto ~~spazio~~^{tempo}, e fini li suoi giorni
in Vercelli verso il praelicio ad 1682. in età
d'anni 80.

Barzonia.

In faccia di Lugo, et in proposito ristretta si cedette
Barzonia / Barzonum / Comunità, e Casale di
fratelli 15. ed ammesso ¹² membro della Provincia
di quello. Il territ. d' ¹² ... confinante con Lugo,
Spiglio, Pugnolo, Grizzano
è qualificato ad rari de' suoi vicini. S'ha due castelli
elli maghi eretti da Terrazzani nel 1579 ad honore
di S. Michele, e di S. Bernardo diacono Argentano.
Nel. u' la Confidenza.



FONDAZIONE
MARAZZA

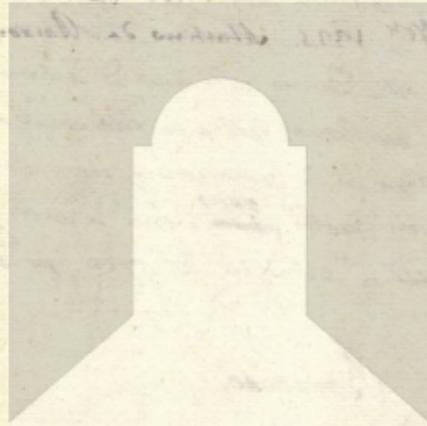
Perche' non i' batto scossa riccia (nuo/ principio
della frica) & si del quale n'e il Castel che coros-
tamente Marzano ~~Durazzo~~ ~~Transago~~ ^{Durazzo} Roma
evidentemente imposto/ la situazione oltre di quel
vincere) & guadagnare l'anima no-

Martino da Barzoni N° 1406 1245. Martino
da Barzoni inviato N° 1716. Leonardo da
Barzoni N° 1335. Martino da Barzoni 1406.
ricordando il tempo

ben questo particolare a bono/ godimento
l'arte e scienze lo naturale studio e le
accademie apprezzate col quale per' tante
ammirata nella Universita di padova de'
secolorum trenta et tres.

Statone di molte/ Piu' gloriosissime solle-
te/ non pudi' de' fatti/ de' fatti/ de'
al suorzo d'
**FONDAZIONE
MARAZZA**
a Padova, nome/ de' fabbri, e guadagni,
e loro temperie, e' nobili propositi/ delle
francesi Novara, con riferimento in faccia
impedimenti, che li colpa di ragionevoli.

che
sono
di
ogni
genere
e
tutti
i
tipi
di
materiali
e
colori
sono
disponibili
per
ogni
tipologia
di
progetto
e
ogni
tipologia
di
lavoro.
I
materiali
sono
resistenti
e
durevoli
e
il
prezzo
è
concorrente.
La
qualità
è
garantita
e
il
servizio
è
impeccabile.



FONDAZIONE MARAZZA

Oriso

Decoi un' imagine di quei Municipij Romani,
che unendo con le proprie leggi altro non
novevano nella Dominazione del Mondo,
che la protettiva Comunita' a cui soggiaceva-
no dediti, privilegiati reio ugualmente
alle Cittadi Latine. Oriso (Orisium)
riconosci il Vescovo di Novara suo Signore
(con questo attributo gl' honora) godendosi
libere, e franche le naturali felicità, e senza
ricchezza, se altrona, col mento però d'alter
ammirato nella Riviera, e di parkejone de'
i medesimi diritti d' ora.

Stazione à camellie d'un giocondissimo colos
(i' due piedi scorre il fiume Drua) stirpendo
al merzo d' un porto vario in riva, e rosse
al declino, ed ornato belle fabbriche, e fruochi 80.
Vero tempio, e di nobile prospettiva delle
piante Novaresi, non tenendo in faccia
impedimenti, che gli tolga il vagheggiare:

G
OBRA

... e' un grande lavoro di ricerca con i suoi
... che oggi ha ancora un suo obiettivo chi-
... pellente per conoscere meglio, comprendere
... e magari anche riconoscere i singolari aspetti
... della nostra cultura. Il nostro è un universo
... di cui non abbiamo fatto che una piccola
... parte, e questo è stato fatto da coloro che avevano
... come scopo principale la ricerca del progresso
... e di avanzamento di un nuovo tipo d'uomo.
... che ha sempre dovuto fare a meno di
... le sue doti naturali.

... che ha sempre dovuto fare a meno di
... le sue doti naturali.

**FONDAZIONE
MARAZZA**

... che ha sempre dovuto fare a meno di
... le sue doti naturali.